



Rating ESG Imprese & Nuovo ENERScore+

Indicazioni per le politiche e le nuove modalità di screening delle opportunità, profilazione delle società proponenti e valutazione del rischio associato al finanziamento di progetti su Ener2Crowd.

Delibera del 20 dicembre 2023

Nota introduttiva:

Come già suggerito in passato dal Comitato Etico, ed anzi su suo precipuo input, Ener2Crowd ha iniziato nei primi mesi del 2023 ad esplorare e testare nuovi strumenti di analisi delle società proponenti e nuovi metodi di valutazione dei progetti, che prendessero in considerazione la "matrice ESG".

Se infatti non é possibile presentare su Ener2Crowd richieste di finanziamento per iniziative che non siano in grado di dimostrare di generare degli impatti ambientali positivi (in termini di emissioni di CO2 equivalenti), preservando e garantendo così la finalità di impiego delle risorse monetarie della comunità di investitori, e la possibilità di assegnare un preciso profilo di sostenibilità al portafoglio di investimento, le società proponenti non subiscono ad oggi nessuna analisi del profilo di sostenibilità del modo in cui svolgono le loro operazioni, gestiscono la propria organizzazione o si rapportano con il territorio.

Sappiamo come le imprese in grado di misurarsi con tali aspetti della propria vita, e di collocarsi responsabilmente nello spazio sociale ed ambientale, anche nell'ottica di presa di coscienza e successivo miglioramento, siano in grado di raggiungere gli obiettivi di business in un contesto di "minore rischio", e possano eventualmente essere premiate con un minore costo dell'indebitamento.

Per tale motivo, Ener2Crowd introdurrà da fine 2023 un rating iniziale più ampio e che preveda l'utilizzo di un software di valutazione del profilo ESG (fornito dal partner EasyFintech), e che potrà essere eseguito dalle società proponenti. Chi già dotato del rating di base, di matrice economico-finanziaria, potrà più semplicemente integrare la seconda parte. Il maggior costo iniziale potrà essere recuperato attraverso l'assegnazione di un profilo di rischio più basso al progetto, e dunque di un tasso di rendimento offerto più basso, tramite il calcolo del nuovo ENERScore+.

L'ENERScore+ integrerà il risultato dell'analisi (o mancata analisi) ESG, nonché una valutazione degli SDGs del progetto suddivisi per principali, secondari e premianti.

Descrizione degli SCORING

Scoring ESG Azienda

Per quanto riguarda l'attività di profilazione delle imprese proponenti, verrà integrata nel processo un'ulteriore analisi fornita dal partner EasyFintech che, sulla scorta di quanto già avviene con il tool finanziario in uso, ci permetterà di ottenere uno scoring ESG della società.

Tale soluzione è a pagamento e non potrà essere imposta come necessaria ai fini dell'istruttoria iniziale o annuale. Verrà dunque proposta come "opzionale ma suggerita", spiegando che il risultato contribuirà al calcolo dell'EnerScore(+), incidendo possibilmente in positivo sul risultato finale e quindi producendo un minor costo del finanziamento in termini di tasso di interesse offerto.

Le società che non vogliono eseguire tale screening accederanno ai fondi con una penalizzazione stimabile intorno all'1,5% di differenziale sul tasso interesse.

Le società che non sono strutturate (operativamente non capaci) per affrontare tale screening, verranno aiutate al fine di non essere eccessivamente penalizzate a priori.

Le due precedenti casistiche rappresentano comunque delle criticità che non verranno trascurate nel calcolo del tasso da offrire.

Scoring ESG Progetto - EnerScore(+)

Per quanto riguarda l'analisi specifica del progetto viene aggiunta una nuova sezione di raccolta informazioni/dati di progetto con un peso del 10% nel computo complessivo. Tale disponibilità di peso è stata ricavata sottraendo il 5% di peso all'analisi del merito creditizio ed il 5% all'analisi tecnico-economica di progetto.

Per poter eseguire tale componente di analisi aggiuntiva, per ogni tecnologia (o categoria tecnologico-impiantistica) identificabile come funzionale al raggiungimento degli obiettivi della tassonomia della finanza ESG della UE, Ener2Crowd ha individuato un insieme di SDGs a loro volta classificabili come:

- SDGs primari o di base (direttamente collegati all'implementazione del progetto o funzionamento della tecnologia).
- SDGs secondari o aggiuntivi (indirettamente collegati ma comunque toccati dall'implementazione del progetto o funzionamento della tecnologia).
- SDGs non previsti o premianti (promossi volontariamente tramite l'implementazione del progetto o funzionamento della tecnologia).

Elementi significativi

Il nuovo processo di profilazione delle società proponenti ed analisi delle specificità dei progetti che andranno a comporre il portafoglio di opportunità di investimento sostenibili su Ener2Crowd si caratterizza dei seguenti elementi:

- analisi preliminare della società proponente più ampia, con l'introduzione di uno scoring legato alla matrice ESG di impresa (fornito da soggetto terzo e indipendente).
- Possibilità di escludere o penalizzare, in termini di costo del debito (i.e.: tasso di rendimento base offerto), le aziende che non sono in grado o non vogliono affrontare lo screening ESG, a pagamento ma opzionale.
- Possibilità di escludere o penalizzare, in termini di costo del debito, i progetti che non sono in grado di affrontare un'analisi della matrice ESG allineandone gli impatti con gli SDGs delle Nazioni Unite (introduzione nell'analisi tecnica di progetto, di un parametro che considera gli SDGs coperti).
- Aggiornamento dei livelli ENERScore da "A+, A, B+, B, C" a "AAA, AA, A, BBB, BB, B, CCC, CC, C" (come S&P) e possibilità di aggiungere l'etichetta "ESG" creando di fatto una scala parallela (n.b.: questa parte potrà subire dei cambiamenti, anche significativi, in base agli accordi presi ed ai chiarimenti ricevuti da parte dell'autorità vigilante di mercato Italiana).

Conclusioni

Con questa nuova procedura Ener2Crowd vuole estendere il profilo di trasparenza sulle operazioni, aumentare la garanzia ambientale sugli impieghi dei fondi, e ridurre non solo la percezione, ma il rischio reale connesso ai finanziamenti, premiando le imprese che intendono rendersi più virtuose.

Probabilmente si tratta di una scelta che ridurrà ancora di più la platea di soggetti finanziabili, o che penalizzerà chi non in grado di adeguarsi al processo, ma certamente aumenterà la fiducia da parte degli investitori e le performance del portafoglio.

Inoltre si tratta di una pratica che, integrata alle nostre già dettagliate analisi, aumenterà i possibili fronti di collaborazione ed interessamento con investitori professionali o istituzionali.

Autori del documento:

Nota introduttiva a cura di Giorgio Mottironi, CSO & Co-Founder di Ener2Crowd. Membro del comitato etico di Ener2crowd.

Relazione e delibera a cura dei membri del comitato etico di Ener2Crowd, Paolo Macina, Maria Seira Ozino, Elena Fregolent, John Benamati, Antonio Domenico Ialleggio, Giorgio Mottironi.

Relazione e delibera del Comitato Etico.

Premesso che il Comitato Etico di Ener2Crowd è stato primo promotore della necessità di evolvere gli strumenti e le metodologie di screening e valutazione delle opportunità di investimento da offrire alla comunità, con una loro forte o comunque maggiore caratterizzazione in chiave ESG, al fine di meglio trasmettere i contenuti del portafoglio ed i valori a cui sono riconducibili, il Comitato Etico accoglie positivamente la nuova procedura di profilazione delle società proponenti ed il nuovo EnerSCORE+.

In particolare accoglie positivamente i seguenti aspetti:

- la conferma della terzietà ed imparzialità della società che si occuperà di analizzare il profilo economico-finanziario della società proponente al momento dell'onboarding (prima profilazione) su Ener2Crowd, anche in relazione alla matrice ESG.
- La possibilità che una maggiore esposizione in chiave ESG della società proponente e del progetto, produca una riduzione dei tassi di interesse, o eventualmente che chi non volesse affrontarla venga penalizzato con tassi di interesse più alti.

Allo stesso tempo il Comitato Etico suggerisce di porre attenzione alla possibilità che tale nuova metodologia e strumenti non finiscano per determinare delle disuguaglianze - in termini di accesso al credito e relativi costi - nei confronti di imprese che vogliano impegnarsi per raggiungere degli obiettivi di maggiore sostenibilità, ma non siano strutturate per affrontare un'analisi della matrice ESG societaria e di progetto. Si suggerisce quindi di dare supporto a tali imprese aumentando l'impegno di inclusione in tale direzione.

Altresì il Comitato Etico propone di monitorare i seguenti parametri, da integrare nei Kpi di performance di Ener2Crowd e nella relazione di impatto annuale, a partire dal 2024:

- percentuale di aziende/progetti approvati sul totale presentato utilizzando Enerscore e Enerscore+;
- analisi dei tassi medi proposti ai finanziatori utilizzando Enerscore e Enerscore+ e eventuale variazione.